

# ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI [ ANTETREL ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**CALOGERO CALTAGIRONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale "essere-di-relazione-in-relazione", considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo individuale sia per l'azione educativa.

L'attenzione sarà focalizzata sulla specificità dell'essere uomo che, all'interno del paradigma evolutivo, si costituisce come soggetto personale, nella dinamica delle relazioni con sé, con gli altri, con l'Altro, e declina pratiche di agire morale nella prospettiva dell'umanità riuscita.

## Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana.

## Contenuti del corso

Antropologia ed etica: significato e metodo

La relazione originaria

Le forme della relazione

Le coordinate della relazione

Le pratiche della relazione.

## Metodi didattici

La metodologia didattica si sviluppa secondo le seguenti articolazioni:

- 1) lezioni frontali, volte alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche, e di figure rilevanti di singoli pensatori;
- 2) dibattito guidato in aula sui diversi temi toccati;
- 3) L'attività didattica principale sarà integrata, all'occorrenza, da seminari di studio effettuati in collaborazione con altre cattedre e/o con la partecipazione di studiosi esterni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato ad accertare:

- a) il grado di conoscenza del programma d'esame;
- b) il possesso del linguaggio specifico;
- c) la capacità di interpretare fenomeni e relazioni umane alla luce di modelli teorici.

## Testi di riferimento

CALTAGIRONE CALOGERO, Ripensare l'uomo "tra" empirico e trascendentale, Mimesis, Milano-Udine 2016.

FABRIS ADRIANO, RelAzione. Una filosofia performativa, Morcelliana, Brescia 2016.

MICCOLI PAOLO, Persona relazionale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-FIL/03

Stampa del 30/11/2017

# ANTROPOLOGIA ED ETICA DELLE RELAZIONI [ ANTETREL ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**CALOGERO CALTAGIRONE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende riflettere sull'uomo quale "essere-di-relazione-in-relazione", considerando gli aspetti antropologici ed etici di questa categoria, fondamentale sia per lo sviluppo individuale sia per l'azione educativa.

L'attenzione sarà focalizzata sulla specificità dell'essere uomo che, all'interno del paradigma evolutivo, si costituisce come soggetto personale, nella dinamica delle relazioni con sé, con gli altri, con l'Altro, e declina pratiche di agire morale nella prospettiva dell'umanità riuscita.

## Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana

## Contenuti del corso

Antropologia ed etica: significato e metodo

La relazione originaria

Le forme della relazione

Le coordinate della relazione

Le pratiche della relazione

## Metodi didattici

La metodologia didattica si sviluppa secondo le seguenti articolazioni:

- 1) lezioni frontali, volte alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche, e di figure rilevanti di singoli pensatori
- 2) dibattito guidato in aula sui diversi temi toccati
- 3 L'attività didattica principale sarà integrata, all'occorrenza, da seminari di studio effettuati in collaborazione con altre cattedre e/o con la partecipazione di studiosi esterni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato ad accertare

- a) il grado di conoscenza del programma d'esame;
- b) il possesso del linguaggio specifico
- c) la capacità di interpretare fenomeni e relazioni umane alla luce di modelli teorici

## Testi di riferimento

CALTAGIRONE CALOGERO, Ripensare l'uomo "tra" empirico e trascendentale, Mimesis, Milano-Udine 2016.

FABRIS ADRIANO, RelAzione. Una filosofia performativa, Morcelliana, Brescia 2016.

MICCOLI PAOLO, Persona relazionale, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/03
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-FIL/03

Stampa del 30/11/2017

# FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [ FILEDCINF ]

Gruppo 1

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:** ONORATO GRASSI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della filosofia, mediante studi di carattere monografico, caratterizzati da analisi dei testi, aggiornati inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche.

## Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus: è richiesta la conoscenza dell'italiano.

## Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Agostino, Tommaso, Vergerio. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). Educazione e infanzia nel Medioevo. Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

## Metodi didattici

Lezioni e ricerche individuali o di gruppo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

## Testi di riferimento

O. Grassi, Il basso Medioevo, in G. Chiosso, Pedagogia, Einaudi Scuola, Torino 2015, v. 1, pp. 1-50.  
Agostino, Il maestro, ed. it. a cura di A. Bisogno, Città Nuova, Roma 2015  
Tommaso d'Aquino, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.  
E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975.  
A. Giallongo, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/08

Stampa del 30/11/2017

# FILOSOFIA E STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE: EDUCAZIONE E INFANZIA [ FILEDCINF ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** DOMENICO FABIO MAZZOCCHIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della filosofia, mediante studi di carattere monografico, caratterizzati da analisi dei testi, aggiornati inquadramenti storiografici, riflessioni storico-critiche sulle tematiche filosofiche.

## Prerequisiti

Per gli studenti Erasmus: è richiesta la conoscenza dell'italiano

## Contenuti del corso

Educazione e infanzia nel pensiero medievale e rinascimentale. Le concezioni educative dal tardo antico all'umanesimo, con particolare riferimento a Agostino, Tommaso, Vergerio. Le istituzioni educative (scuole, Università, Studia, accademie). Educazione e infanzia nel Medioevo. Autori, trattati pedagogici e scuole umanistiche in Italia e in Europa.

## Metodi didattici

Lezioni e ricerche individuali o di gruppo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione del candidato è valutata attraverso un esame orale. Gli elaborati scritti, da concordarsi previamente, le relazioni seminariali e le prove scritte intermedie costituiscono motivo di valutazione. Nella prova orale il candidato deve dimostrare di possedere una conoscenza approfondita dell'argomento trattato e buone capacità argomentative ed espositive.

## Testi di riferimento

O. Grassi, Il basso Medioevo, in G. Chiosso, Pedagogia, Einaudi Scuola, Torino 2015, v. 1, pp. 1-50.  
Agostino, Il maestro, ed. it. a cura di A. Bisogno, Città Nuova, Roma 2015  
Tommaso d'Aquino, De Magistro, traduzione e introduzione di Edda Ducci, Anicia, Roma 1995.  
S. Vanni Rovighi, Storia della filosofia medievale, Vita e Pensiero, Milano 2006.  
E. Garin, L'educazione umanistica in Italia, Laterza, Bari-Roma 1975.  
A. Giallongo, Il bambino medievale. Educazione ed infanzia nel Medioevo, Dedalo, Bari, 1997.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	M-FIL/08

Stampa del 30/11/2017

# PEDAGOGIA GENERALE E FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [ PEDFILEDUC ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** COSIMO COSTA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Saper individuare i diversi percorsi conoscitivi attraverso cui il discorso pedagogico approccia il suo oggetto. Saper riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti. Responsabilizzare sul compito dell'educatore e delle istituzioni educative per giungere ad una lettura critica del proprio operare.

## Contenuti del corso

Definizione scientifica del discorso pedagogico. La struttura dell'essere persona in quanto soggetto educabile. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Il compito dell'educatore e delle istituzioni educative.

## Metodi didattici

Le lezioni avranno prevalentemente un carattere frontale ma saranno anche favoriti interventi, domande e dibattiti sui temi affrontati.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

## Testi di riferimento

1. A. Bellingeri (a cura di), Lezioni di Pedagogia Fondamentale, ELS La Scuola, Brescia in press
2. E. Ducci, Tra logos e dialogos. L'attuarsi di una filosofia dell'educazione, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016.
3. Platone, Apologia di Socrate, q.e. con testo greco a fronte.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: C. Costa (a cura di), Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo, Franco Angeli, Milano 2016.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

Stampa del 30/11/2017

# PEDAGOGIA GENERALE E FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [ PEDFILEDUC ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** COSIMO COSTA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Saper individuare i diversi percorsi conoscitivi attraverso cui il discorso pedagogico approccia il suo oggetto. Saper riconoscere i dinamismi specifici delle diverse componenti strutturali della persona e le implicazioni di carattere educativo. Apprendere l'uso corretto ed efficace delle fonti. Responsabilizzare sul compito dell'educatore e delle istituzioni educative per giungere ad una lettura critica del proprio operare

## Contenuti del corso

Definizione scientifica del discorso pedagogico. La struttura dell'essere persona in quanto soggetto educabile. L'educazione come paideia attraverso la rilettura critica di autori antichi e contemporanei. Il compito dell'educatore e delle istituzioni educative.

## Metodi didattici

Le lezioni avranno prevalentemente un carattere frontale ma saranno anche favoriti interventi, domande e dibattiti sui temi affrontati.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame sarà orale e sarà volta a verificare: la comprensione critica dei fondamenti della disciplina; il conseguimento di una competenza pedagogica di base; la capacità di argomentazione; la capacità di saper analizzare i testi indicati nel programma d'esame; la padronanza e la puntualità del lessico pedagogico; gli eventuali approfondimenti personali sulle tematiche del corso.

## Testi di riferimento

1. A. Bellingreri (a cura di), Lezioni di Pedagogia Fondamentale, ELS La Scuola, Brescia in press
2. E. Ducci, Tra logos e dialogos. L'attuarsi di una filosofia dell'educazione, a cura di C. Costa, Anicia, Roma 2016.
3. Platone, Apologia di Socrate, q.e. con testo greco a fronte.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti: C. Costa (a cura di), Direzioni dell'umano. Per un filosofare attento sull'uomo, Franco Angeli, Milano 2016.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

Stampa del 30/11/2017

# PEDAGOGIA SOCIALE [ PEDSOC ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** RANIERO REGNI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

## Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesis e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

## Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, contributi di esperti esterni, partecipazione a convegni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

## Testi di riferimento

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente tre testi.

Due a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni (a cura di), Fabrizio Ravaglioli. *Un pedagogista controvento*, Armando 2017; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita".

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*; *La scoperta del bambino*; *La mente del bambino*, Dall'infanzia all'adolescenza, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori. *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile* di Maria Montessori. *Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

*Stampa del 30/11/2017*



# PEDAGOGIA SOCIALE [ PEDSOC ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** RANIERO REGNI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Riflettere sulla Pedagogia sociale in rapporto con le scienze dell'educazione e le scienze sociali; analizzare i rapporti tra infanzia e società secondo la prospettiva di Montessori; analizzare la tematica dell'educare con il lavoro; definire il paesaggio come categoria pedagogica; verificare il rapporto tra geopedagogia mediterranea e globalizzazione. Analizzare il ruolo dei rituali nell'educazione ieri e oggi. Approfondire il rapporto tra gioco, sport e educazione.

## Contenuti del corso

Cervello, mente, educazione; periodi sensitivi, disciplina della libertà, ambiente educatore, educazione cosmica. Bambini in una società dei consumi. Le ferite dell'anima infantile e la forza dell'infanzia. Adolescenza e giovinezza e i loro problemi educativi. Educare con il lavoro in una società dei consumi. Scuola, apprendistato, conoscenza tacita. Genesi e definizioni del concetto di paesaggio. Pedagogia degli elementi tra identità e comunità, tra dimensione etica ed estetica. Geopedagogia, modelli educativi mediterranei, sfide della globalizzazione. Ritualità e formazione umana ieri e oggi. Il valore trasformativo dei rituali e il valore moderno dell'autenticità. Sport e educazione.

## Metodi didattici

Lezioni, discussioni, laboratori, contributi di esperti esterni, partecipazione a convegni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale. Per gli studenti Erasmus elaborato scritto ed esame orale. L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione dei temi centrali della disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici ed analitici.

## Testi di riferimento

Gli studenti devono portare all'esame complessivamente tre testi.

Due a scelta tra: R. Regni, *Infanzia e società* in Maria Montessori. *Il bambino padre dell'uomo*, Armando 2007; R. Regni, *Educare con il lavoro*, Armando 2006; R. Regni, *Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea*, Armando 2009; R. Regni (a cura di), *Fabrizio Ravaglioli. Un pedagogista controvento*, Armando 2017; AA. VV., *Sport e educazione*, n.1/2017 di "Pedagogia e vita".

Uno a scelta tra: M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia; La scoperta del bambino; La mente del bambino, Dall'infanzia all'adolescenza*, tutti editi da Garzanti e quest'ultimo anche da Franco Angeli; M. Montessori, *Dio e il bambino e altri testi inediti* (a cura di F. De Giorgi), La Scuola 2013; G. Alatri, *Il mondo al femminile* di Maria Montessori. *Regine, dame e altre donne* (prefazione di Raniero Regni), Fefè Editore, Roma 2015; M. Montessori, *The 1946 London Lectures*, Montessori-Pierson Publishing Company, Amsterdam 2012; A. Gopnik, *Il bambino filosofo. Come i bambini ci insegnano a dire la verità, amare e capire il senso della vita*, Bollati Boringhieri 2012; J. Bruner, *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli 1997; K. Rutschky, *La pedagogia nera. Fonti storiche dell'educazione civile*, Mimesis 2015; AA. VV., *Bambini e violenza. Guerra, terrorismo, scuola, famiglia, web*, Fefè Editore 2017; K. Robinson, *Fuori di testa. Perché la scuola uccide la creatività*, Erickson 2015; S. Laffi, *La congiura contro i giovani. Crisi degli adulti e riscatto delle nuove generazioni*, Feltrinelli 2014; H. Arendt, *Vita activa. La condizione umana*, Bompiani 1996; R. Sennett, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli 2008; C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2004; G. Simmel, *Saggi sul paesaggio*, trad. it., Armando 2006; A. Seligman ed altri, *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando 2012; A. van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri 2012.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PED/01

*Stampa del 30/11/2017*

# PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [ PTIR ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**DANILO ROCCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

- Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche
- Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici.

## Contenuti del corso

il corso si propone di fornire le conoscenze relative:

- alle norme che disciplinano il tirocinio universitario
- per favorire l'orientamento per una scelta consapevole, per il tirocinio, dell'indirizzo da scegliere tra i due proposti dal corso di laurea
- per individuare le caratteristiche principali dei due indirizzi proposti dal corso di laurea
- per individuare la struttura più adeguata alle caratteristiche personali dello studente, attraverso visite guidate e concordate con le strutture già in convenzione con l'università
- per orientarsi con consapevolezza nel mondo del lavoro.

## Metodi didattici

Lezioni in aula e programmazione di visite guidate presso le strutture convenzionate

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture per la scelta dell'indirizzo e relativa discussione orale.

La relazione deve contenere:

- La descrizione delle strutture visitate
- La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
- La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
- L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza.

Le indicazioni di stesura della relazione:

Relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4.

## Testi di riferimento

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	1	NN

*Stampa del 30/11/2017*

# PROPEDEUTICA AL TIROCINIO [ PTIR ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**ANTONELLA IACONO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Promuovere e sviluppare la capacità di osservare le situazioni, i contesti e le problematiche;  
Promuovere e sviluppare la capacità di analisi delle situazioni, dei contesti e delle problematiche;  
Sviluppare la capacità di descrizione delle situazioni, dei contesti e delle problematiche;  
Promuovere e sviluppare la capacità di rilevazione di bisogni specifici.

## Contenuti del corso

Contenuti del corso sono:

- # norme che disciplinano il tirocinio universitario
- # comunicazione efficace
- # le dimensioni del sapere essere e del saper fare nei contesti professionali di riferimento
- # la relazione educativa "autentica"
- # metodi e strumenti per l'osservazione nei contesti educativi.

## Metodi didattici

Lezioni e visite guidate presso le strutture convenzionate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

- Relazione scritta dell'esperienza delle visite alle strutture e relativa discussione orale
- La relazione deve contenere:
  - La descrizione delle strutture visitate
  - La descrizione dell'organizzazione del servizio delle strutture visitate
  - La descrizione delle diverse figure professionali operanti nelle strutture visitate
  - L'opinione del tirocinante con l'indicazione degli elementi di negatività e positività dell'esperienza.

Le indicazioni di stesura della relazione:relazione di massimo cinque cartelle escluso il frontespizio

Pagine di 30 righe

Carattere Times New Roman

Corpo 12

Interlinea 1,5

Margine 3 cm per lato

Foglio A4

## Testi di riferimento

Dispense in formato digitale redatte e curate dal docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	EDUCATORI DELL'INFANZIA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE (2015)	comune	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	1	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	1	NN

*Stampa del 30/11/2017*

# PSICOLOGIA GENERALE [ PGEN ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**SILVIA PRIMATIVO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire alcune conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici e metodologici della Psicologia. Particolare rilievo verrà dato ai seguenti aspetti: modelli in psicologia, sensazione e percezione, intelligenza pensiero e linguaggio, apprendimento, memoria, sviluppo in psicologia, coscienza, emozione e motivazione.

## Contenuti del corso

Storia della psicologia. Metodi e procedure. Principali processi cognitivi quali la percezione, la memoria, la coscienza, il linguaggio. Intelligenza e pensiero. Motivazione ed emozione; personalita', psicologia sociale

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame scritto comprende domande a risposta multipla. L'esame orale (facoltativo) verifica la conoscenza di tutto il programma, la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi.

## Testi di riferimento

D.L. SCHACTER, D.T. GILBERT, D.M. WEGNER, Psicologia Generale, Zanichelli Editore

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PSI/01

Stampa del 30/11/2017

# PSICOLOGIA GENERALE [ PGEN ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIUSEPPE MANNINO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire alcune conoscenze fondamentali sugli aspetti storici, teorici metodologici e pratici della Psicologia. Particolare rilievo verrà dato ai seguenti aspetti: modelli in psicologia, sensazione e percezione, intelligenza pensiero e linguaggio, apprendimento, memoria, sviluppo in psicologia, coscienza, emozione e motivazione. Psicologia dinamica, apprendimento, ecologia dell'apprendimento.

## Contenuti del corso

Storia della psicologia. Metodi e procedure. Principali processi cognitivi quali la percezione, la memoria, la coscienza, il linguaggio. Intelligenza e pensiero. Motivazione ed emozione, personalità, psicologia sociale, psicologia dinamica, apprendimento, ecologia dell'apprendimento.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienziali. Circle time, brain storming, esercitazioni pratico guidate

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Due esoneri in itinere scritti, in forma di riflessione tematica. L'esame orale (conclusivo) verifica la conoscenza di tutto il programma, la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi anche tenendo conto eventualmente dei risultati degli esoneri.

## Testi di riferimento

Mannino G., 2017, Ecologia dell'apprendere, Franco Angeli, Milano.

D.L. SCHACTER, D.T. GILBERT, D.M. WEGNER, 2010, Psicologia Generale, Zanichelli Editore.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PSI/01
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	M-PSI/01

Stampa del 30/11/2017



# **SOCIOLOGIA GENERALE [ SGEN ]**

Gruppo 1

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**DANIELA BANDELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Primo semestre: Apprendere i principali concetti sociologici e saperli utilizzare per leggere i fenomeni della società contemporanea globale.

Secondo semestre: Imparare a studiare un tema sociale a partire dall'identificazione della letteratura scientifica esistente e dalla formulazione di una metodologia di ricerca appropriata.

## **Prerequisiti**

Frequenza obbligatoria in entrambi i moduli.

Per frequentare il corso del secondo semestre è necessario aver frequentato il primo e aver superato le prove.

## **Contenuti del corso**

Primo semestre: Il corso fornisce agli studenti un'introduzione alla sociologia come scienza che coglie e interpreta i fenomeni della società moderna.

Contenuti: L'oggetto di studio della sociologia e le principali scuole; dalla società tradizionale alla società moderna globale; cultura e società; socializzazione e interazione; devianza; stratificazione sociale; razza ed etnia; sesso e genere; famiglia; sociologia del corpo; movimenti sociali; religione; istruzione.

Secondo semestre – Il corso fornisce agli studenti una conoscenza di base sui metodi della ricerca sociale.

Contenuti: Il metodo scientifico; come fare una revisione della letteratura scientifica su un argomento; la ricerca empirica; le variabili; ricerca quantitativa e ricerca qualitativa; osservazione, intervista e questionario; come fare una presentazione accademica.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali con ausilio di contenuti video, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite guidate.

Ricerca bibliografica presentazione in classe (solo modulo secondo semestre)

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Primo semestre –

La prova scritta ha lo scopo di testare l'apprendimento teorico dei concetti sociologici e la capacità di esporli con linguaggio tecnico. La prova prevede 3 domande aperte sui temi svolti in classe.

Per i non frequentanti le domande saranno 6.

La prova orale ha lo scopo di accertare la capacità di applicare i concetti sociologici alla realtà sociale in modo critico. La prova sarà svolta a partire dalle domande dello scritto e prevede anche un commento da parte dello studente delle esercitazioni svolte durante le lezioni. I non frequentanti saranno interrogati inoltre sugli argomenti del manuale non trattati nello scritto.

Secondo semestre -

La capacità di inquadrare un fenomeno sociale attraverso la letteratura scientifica esistente, formulare una domanda di ricerca, e proporre un metodo per rispondere alla domanda, sarà testata con una presentazione preparata in classe attraverso esercitazioni di gruppo.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a delle domande sul testo di riferimento.

## **Testi di riferimento**

Primo semestre (tutti): Introduzione alla Sociologia di G. Ritzer, UTET 2014 – I non frequentanti saranno esaminati su tutto il manuale; i frequentanti solo su parti selezionate e spiegate in classe.

Secondo semestre (solo per non frequentanti): Metodologia delle scienze sociali di C. Meraviglia, Carocci 2004.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SPS/07

*Stampa del 30/11/2017*

# SOCIOLOGIA GENERALE [ SGEN ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**SANTA GIUSEPPINA TUMMINELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Apprendere i principali concetti sociologici e saperli utilizzare per leggere i fenomeni della società contemporanea globale.

## Prerequisiti

Frequenza obbligatoria

## Contenuti del corso

Il corso fornisce agli studenti un'introduzione alla sociologia come scienza che coglie e interpreta i fenomeni della società moderna.

Contenuti: L'oggetto di studio della sociologia e le principali scuole; dalla società tradizionale alla società moderna globale; cultura e società; socializzazione e interazione; devianza; stratificazione sociale; razza ed etnia; sesso e genere; famiglia; movimenti sociali; religione; istruzione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di contenuti video, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite guidate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova scritta in itinere ha lo scopo di testare l'apprendimento teorico dei concetti sociologici e la capacità di esporli con linguaggio tecnico. La prova prevede 3 domande aperte sui temi svolti in classe.

Per i non frequentanti le domande saranno 6.

La prova orale ha lo scopo di accertare la capacità di applicare i concetti sociologici alla realtà sociale in modo critico. La prova sarà svolta a partire dalle domande dello scritto e prevedrà anche un commento da parte dello studente sulle esercitazioni svolte durante le lezioni.

I non frequentanti saranno interrogati sugli argomenti del manuale non trattati nello scritto.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a delle domande sul testo di riferimento.

## Testi di riferimento

Elementi di sociologia di A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Il Mulino 2013;

Introduzione alla Sociologia di G. Ritzer, UTET 2014.

I non frequentanti saranno esaminati su tutto il manuale;

i frequentanti solo su parti selezionate e spiegate in aula.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	6	SPS/07

Stampa del 30/11/2017

# **SOCIOLOGIA GENERALE E RICERCA SOCIALE [ SOCRICSOC ]**

Gruppo 1

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**DANIELA BANDELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Primo semestre: Apprendere i principali concetti sociologici e saperli utilizzare per leggere i fenomeni della società contemporanea globale.

Secondo semestre: Imparare a studiare un tema sociale a partire dall'identificazione della letteratura scientifica esistente e dalla formulazione di una metodologia di ricerca appropriata.

## **Prerequisiti**

Frequenza obbligatoria in entrambi i moduli.

Per frequentare il corso del secondo semestre è necessario aver frequentato il primo e aver superato le prove.

## **Contenuti del corso**

Primo semestre: Il corso fornisce agli studenti un'introduzione alla sociologia come scienza che coglie e interpreta i fenomeni della società moderna.

Contenuti: L'oggetto di studio della sociologia e le principali scuole; dalla società tradizionale alla società moderna globale; cultura e società; socializzazione e interazione; devianza; stratificazione sociale; razza ed etnia; sesso e genere; famiglia; sociologia del corpo; movimenti sociali; religione; istruzione.

Secondo semestre – Il corso fornisce agli studenti una conoscenza di base sui metodi della ricerca sociale.

Contenuti: Il metodo scientifico; come fare una revisione della letteratura scientifica su un argomento; la ricerca empirica; le variabili; ricerca quantitativa e ricerca qualitativa; osservazione, intervista e questionario; come fare una presentazione accademica.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali con ausilio di contenuti video, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite guidate.

Ricerca bibliografica presentazione in classe (solo modulo secondo semestre)

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Primo semestre –

La prova scritta ha lo scopo di testare l'apprendimento teorico dei concetti sociologici e la capacità di esporli con linguaggio tecnico. La prova prevede 3 domande aperte sui temi svolti in classe.

Per i non frequentanti le domande saranno 6.

La prova orale ha lo scopo di accertare la capacità di applicare i concetti sociologici alla realtà sociale in modo critico. La prova sarà svolta a partire dalle domande dello scritto e prevede anche un commento da parte dello studente delle esercitazioni svolte durante le lezioni. I non frequentanti saranno interrogati inoltre sugli argomenti del manuale non trattati nello scritto.

Secondo semestre -

La capacità di inquadrare un fenomeno sociale attraverso la letteratura scientifica esistente, formulare una domanda di ricerca, e proporre un metodo per rispondere alla domanda, sarà testata con una presentazione preparata in classe attraverso esercitazioni di gruppo.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a delle domande sul testo di riferimento.

## **Testi di riferimento**

Primo semestre (tutti): Introduzione alla Sociologia di G. Ritzer, UTET 2014 – I non frequentanti saranno esaminati su tutto il manuale; i frequentanti solo su parti selezionate e spiegate in classe.

Secondo semestre (solo per non frequentanti): Metodologia delle scienze sociali di C. Meraviglia, Carocci 2004.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	SPS/07

*Stampa del 30/11/2017*

# SOCIOLOGIA GENERALE E RICERCA SOCIALE [ SOCRICSOC ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**SANTA GIUSEPPINA TUMMINELLI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Apprendere i principali concetti sociologici e saperli utilizzare per leggere i fenomeni della società contemporanea globale.

## Prerequisiti

Frequenza obbligatoria

## Contenuti del corso

Il corso fornisce agli studenti un'introduzione alla sociologia come scienza che coglie e interpreta i fenomeni della società moderna.

Contenuti: L'oggetto di studio della sociologia e le principali scuole; dalla società tradizionale alla società moderna globale; cultura e società; socializzazione e interazione; devianza; stratificazione sociale; razza ed etnia; sesso e genere; famiglia; movimenti sociali; religione; istruzione.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di contenuti video, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite guidate.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova scritta in itinere ha lo scopo di testare l'apprendimento teorico dei concetti sociologici e la capacità di esporli con linguaggio tecnico. La prova prevede 3 domande aperte sui temi svolti in classe.

Per i non frequentanti le domande saranno 6.

La prova orale ha lo scopo di accertare la capacità di applicare i concetti sociologici alla realtà sociale in modo critico. La prova sarà svolta a partire dalle domande dello scritto e prevedrà anche un commento da parte dello studente sulle esercitazioni svolte durante le lezioni.

I non frequentanti saranno interrogati sugli argomenti del manuale non trattati nello scritto.

I non frequentanti dovranno rispondere anche a delle domande sul testo di riferimento.

## Testi di riferimento

Elementi di sociologia di A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Il Mulino 2013;

Introduzione alla Sociologia di G. Ritzer, UTET 2014.

I non frequentanti saranno esaminati su tutto il manuale;

i frequentanti solo su parti selezionate e spiegate in aula.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	9	SPS/07

Stampa del 30/11/2017

# STORIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITA' [ STDEVMARG ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARCO BARTOLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una conoscenza di base delle dinamiche sociali nel millennio medievale, promuovendo una capacità critica per vagliare e valutare le fonti e identificare atteggiamenti e mentalità nei confronti delle fasce più marginali e devianti della popolazione.

## Prerequisiti

Conoscenze di cultura generale sulla storia della civiltà occidentale.

## Contenuti del corso

La povertà tra tardo impero e regni latino-germanici. L'impatto del cristianesimo nella determinazione degli atteggiamenti verso i poveri. Dalla povertà rurale alla povertà urbana. La povertà come problema sociale: le nuove risposte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e verificherà la conoscenza dei fondamenti della disciplina, la ricchezza e l'articolazione dei collegamenti; la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale; la chiarezza espositiva; la capacità di analisi e sintesi. Sono previste prove intermedie, anche in classe, con presentazione pubblica delle proprie ricerche.

## Testi di riferimento

M. Bartoli, Appunti di storia della marginalità e della devianza nel Medioevo, Aracne ed., Roma 2014

G. Todeschini, Visibilmente crudeli. Malviventi, persone sospette e gente qualunque dl Medioevo all'età moderna, Il Mulino, Bologna 2007.

M. Bartoli, Pater pauperum. Francesco, Assisi e l'elemosina, Ed. Messaggero, Padova 2009.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-STO/01

Stampa del 30/11/2017

# STORIA DELL'EDUCAZIONE [ STOEDUC ]

Gruppo 1

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:** GIUSEPPE TOGNON

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

## Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

## Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

## Testi di riferimento

Per tutti gli studenti di entrambi i curricula:

1. Yuval Noah Harari, *Da animali a dei. Breve storia dell'umanità*, Bompiani, Milano 2016.
2. Rachele Lanfranchi, José Manuel Parello, *Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol. 2 (parti n. 1, 3, 5, 6, 8 fino a pag. 493)*.
2. *Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione*, Las, Roma 2008 (anche in formato elettronico: [www.editricelas.it](http://www.editricelas.it)).

Coloro che seguono il curriculum per Educatori dell'infanzia (60 ore) dovranno aggiungere un libro a scelta fra i seguenti:

- G. Tognon, *La democrazia del merito*, Salerno editrice, Roma 2016.
- V. Schirripa, *L'Ottocento dell'alfabeto italiano*, La Scuola, Brescia 2017 (in corso di stampa).
- E. Macinai, *Pedagogia e diritti dei bambini. Uno sguardo storico*, Carocci, Roma 2013.
- M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, Garzanti, Milano 2015.

NB: Un percorso individuale di letture, di esercitazioni e di lavori di gruppo sarà oggetto di valutazioni intermedie e, per chi frequenta, potrà sostituire parte dei libri elencati.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**



<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/02

*Stampa del 30/11/2017*

# STORIA DELL'EDUCAZIONE [ STOEDUC ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**VINCENZO SCHIRRIPA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.

## Contenuti del corso

Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.

## Metodi didattici

Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.

L'esame scritto prevede la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.

Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feedback mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.

## Testi di riferimento

Per tutti gli studenti di entrambi i curricula:

1. Yuval Noah Harari, Da animali a dei. Breve storia dell'umanità, Bompiani, Milano 2016.
2. Rachele Lanfranchi, José Manuel Prelezo, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia. Vol 2. Dall'Illuminismo all'era della globalizzazione, Las, Roma 2008 (anche in formato elettronico: [www.editricelas.it](http://www.editricelas.it)).

Coloro che seguono il curriculum per Educatori dell'infanzia (60 ore) dovranno aggiungere un libro a scelta fra i seguenti:

- G. Tognon, La democrazia del merito, Salerno editrice, Roma 2016.
- V. Schirripa, L'Ottocento dell'alfabeto italiano, La Scuola, Brescia 2017 (in corso di stampa).
- E. Macinai, Pedagogia e diritti dei bambini. Uno sguardo storico, Carocci, Roma 2013.
- M. Montessori, Il segreto dell'infanzia, Garzanti, Milano 2015.

NB: Un percorso individuale di letture, di esercitazioni e di lavori di gruppo sarà oggetto di valutazioni intermedie e, per chi frequenta, potrà sostituire parte dei libri elencati.

## L'attività didattica è offerta in:

**Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

**Tipo corso                      Corso di studio (Ordinamento)                      Percorso                      Crediti    S.S.D.**

Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	9	M-PED/02
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	6	M-PED/02

*Stampa del 30/11/2017*

# TECNOLOGIE DIDATTICHE [ TECDID ]

Gruppo 1

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** ROSANNA CONSOLO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La formazione laboratoriale universitaria su questi argomenti persegue fra i suoi primari obiettivi l'aumento e l'ampliamento delle competenze selettive di contenuti e strumenti e delle conoscenze/abilità tecniche nell'usarle da parte dei futuri educatori che saranno fra i primi mediatori di contenuti e di attività.

Inoltre, il percorso formativo ha lo scopo di condurre gli studenti a riflessioni teoriche e sperimentazioni pratiche che contribuiscano a formare o a supportare e ampliare (arricchite anche di senso critico) quelle ragioni teorico-concettuali e applicative che li porteranno a scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc se non a progettarli direttamente calandoli ideativamente nella realtà dei bambini con i quali lavoreranno, piuttosto che affidarsi solo a prodotti multimediali per l'infanzia pre-confezionati e non sempre in grado di lavorare con le finalità educative attese con una certa attività oppure rivolti scarsamente o non quanto potrebbero all'obiettivo di lungo periodo di sapere lavorare all'accrescimento educativo del bambino come futuro adulto.

Le strategie di costruzione di contenuti mediaeducativi – interattivi e calati nel contesto del gioco regolato seppur mediato dalle tecnologie – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi fra tutti quanti parteciperanno al laboratorio.

Un tale costrutto di conoscenze/competenze/abilità sarà utile nell'accompagnare un giorno i bambini alla scoperta e alla consapevolezza di alcune basilari digital skills che rientrano fra le competenze chiave di cittadinanza affidate – nell'educazione – certamente alle istituzioni scolastiche, ma che è decisamente importante che tutte le figure che lavorano con l'infanzia possano imparare ad usare e gestire nell'interazione professionale e educativa attuata con i bambini: è nel tempo dell'infanzia, infatti, che si giunge a scoprire i tanti strumenti di interazione con i saperi e con i contenuti e gli educatori futuri riceveranno dal laboratorio elementi di formazione che consentiranno loro – nel proprio intervento educativo – di essere strumenti e mediatori di tali scoperte, anche nell'ambito delle tecnologie.

## Contenuti del corso

Il tempo dell'infanzia costituisce il debutto nel tempo dei saperi, nel tempo delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali, oltre che sviluppare processi e abilità comunicative, anche multicanali, progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei bambini. Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze concettuali accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software e app utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico e di edutainment rivolti al target infanzia.

Durante il laboratorio gli studenti affronteranno dunque la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti mediaeducativi e impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie didattiche come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili dagli educatori nel tempo dell'infanzia con cui lavorano, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa. Il laboratorio li accompagnerà dunque a costruire oggetti di apprendimento e di gioco anche digitali e approcceranno inoltre agli elementi base di una progettazione digitale accessibile e inclusiva – nel gioco e nelle attività proposte - anche per i bambini in situazioni di disabilità che già nell'infanzia possono essere presenti. La multicanalità digitale delle tecnologie didattiche – plurisensoriali proprio perché multimediali – ben si presta ad essere mediatore di interazione creativa a disposizione dello strumentario degli educatori dell'infanzia che – lungo il percorso – impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze digitali e relazionali-comunicative grazie alla dinamica laboratoriale che incentiverà collaborazione e confronto sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche offerte dagli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti. Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia imparando ad accompagnare a loro volta i bambini a vedere nelle tecnologie degli strumenti che via via, nel tempo e crescendo, diventeranno parte delle loro stesse competenze di cittadinanza, ma che intanto saranno proposti come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per

scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste dinamiche con ruolo educativo e consapevole.

### **Metodi didattici**

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato e di sperimentazione personale di app e sw con i quali realizzare prodotti mediaeducativi. La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa. Riflessioni pratiche in aula saranno inoltre guidate e orientate su eventuali situazioni esemplificative utili all'apprendimento dei contenuti proposti e ponendo gli studenti stessi in situazione agita nelle proposte di apprendimento interattivo che saranno costantemente loro offerte.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato lungo l'intera durata del laboratorio durante il quale saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo – tramite software e app applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia e provenienti dall'ambito mediaeducativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale che conterà di una verifica orale e pratica.

### **Testi di riferimento**

Marc Prensky, "La mente aumentata. Dai nativi digitali alla saggezza digitale" Erickson 2013

Davide Parmigiani, a cura di, "Tecnologie per la didattica: dai fondamenti dell'antropologia multimediale", Franco Angeli 2004

Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi, "Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio", Erickson, 2016

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN

*Stampa del 30/11/2017*

# TECNOLOGIE DIDATTICHE [ TECDID ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** ELIF GULBAY

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La formazione laboratoriale universitaria su questi argomenti persegue fra i suoi primari obiettivi l'aumento e l'ampliamento delle competenze selettive di contenuti e strumenti e delle conoscenze/abilità tecniche nell'usarle da parte dei futuri educatori che saranno fra i primi mediatori di contenuti e di attività.

Il percorso formativo si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio delle tecnologie didattiche per l'infanzia. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa sono le tecnologie didattiche per l'infanzia; gli studenti saranno altresì guidati nella riflessione teorica sull'impiego delle tecnologie e nella loro sperimentazione pratica al fine di saper scegliere prodotti, tecnologie, contenuti digitali ad hoc se non a progettarli direttamente calandoli ideativamente nella realtà dei bambini con i quali lavoreranno, piuttosto che affidarsi solo a prodotti multimediali per l'infanzia pre-confezionati.

Le strategie di costruzione di contenuti media educativi – interattivi e calati nel contesto del gioco regolato seppur mediato dalle tecnologie – saranno un'ulteriore ricaduta di obiettivi fra tutti quanti parteciperanno al laboratorio.

Un tale costrutto di conoscenze/competenze/abilità sarà utile nell'accompagnare un giorno i bambini alla scoperta e alla consapevolezza di alcune basilari digital skills che rientrano fra le competenze chiave di cittadinanza affidate – nell'educazione – certamente alle istituzioni scolastiche, ma che è decisamente importante che tutte le figure che lavorano con l'infanzia possano imparare ad usare e gestire nell'interazione professionale e educativa attuata con i bambini.

## Contenuti del corso

Il tempo dell'infanzia costituisce il debutto nel tempo dei saperi, nel tempo delle interazioni regolate, della socializzazione, dell'inserimento scolastico e per questo motivo i futuri educatori - che con l'infanzia lavoreranno - possono trovare in un laboratorio di Tecnologie Didattiche una chance ulteriore per acquisire elementi e strategie utili a strutturare contesti di interazione e gioco didattico-interattivo anche in ambienti digitali secondo la metodologia flipped, oltre che progettare contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo, importante nel processo di crescita dei bambini.

Sin dall'infanzia si avverte la necessità di una didattica in grado di inglobare i new media, perché la fruizione della tecnologia inizia sin dalla tenera età. Agli adulti e agli educatori resta l'arduo compito di indirizzare i piccoli verso un uso consapevole dei mezzi tecnologici, cercando al contempo di valorizzare il potenziale didattico – educativo degli stessi.

Il tempo dell'infanzia introduce a molteplici "tecnologie del sapere", anche informatiche, e ai corsisti saranno proposte conoscenze accanto ad alcune attività di sperimentazione diretta e personale di software utilizzabili con i bambini in età pre-scolare/scolare e provenienti dall'ambito ludico rivolti al target infanzia.

Durante il laboratorio gli studenti affronteranno dunque la conoscenza e i contenuti legati all'individuazione e alla progettazione – teorico/pratica – di prodotti media educativi e impareranno a cogliere le potenzialità offerte dai media e dalle tecnologie didattiche come qualcosa che si può considerare uno "strumento fra gli strumenti" possibili e selezionabili dagli educatori nel tempo dell'infanzia con cui lavorano, in modo da ampliare le possibilità e le attività della loro relazione educativa. Il laboratorio li accompagnerà dunque a costruire oggetti di apprendimento e di gioco anche digitali e approcceranno inoltre agli elementi base di una progettazione digitale inclusiva.

Gli educatori dell'infanzia lungo il percorso impareranno a lavorare sulle loro stesse competenze digitali e relazionali-comunicative grazie alla dinamica laboratoriale che incentiverà collaborazione e confronto sulle possibilità/opportunità pratiche che le tecnologie possono apportare alle tante attività creative, collaborative e ludiche offerte dagli educatori.

Oltre alle potenzialità, il laboratorio tematizzerà i rischi dell'uso di tecnologie didattiche nell'età dell'infanzia contribuendo a formare nei futuri educatori un posizionamento consapevole sulla tematica e formandoli, contemporaneamente, a competenze e abilità cognitive e pratiche nell'uso degli strumenti. Gli studenti saranno accompagnati a riflettere e cogliere quali elementi delle competenze digitali possono rientrare fra quelli utili e spendibili nell'interazione educativa con l'infanzia imparando ad accompagnare a loro volta i bambini a vedere nelle tecnologie degli strumenti che via via, nel tempo e crescendo, diventeranno parte delle loro stesse competenze di cittadinanza, ma che intanto saranno proposti come spazi di socializzazione, concettuale e pratica, al doppio ambiente di interazione reale e digitale: gli anni dell'infanzia sono infatti il tempo dell'approccio ai saperi e alle conoscenze e ad ogni strumento, comprese le tecnologie digitali alle quali i bambini arrivano per gioco, per scoperta, per emulazione, per curiosità e figure professionali ad esse formate sapranno farsi accanto a queste

dinamiche con ruolo educativo e consapevole.

### **Metodi didattici**

Con un approccio di insegnamento volto ad una forte impronta relazionale e interattiva con i partecipanti, il laboratorio proporrà una metodologia pratica tipica del learning by doing conducendo i frequentanti a cimentarsi in esercitazioni sperimentali attraverso un confronto didattico-laboratoriale situato, di sperimentazione personale di software, di utilizzo di materiali audiovisivi all'interno della cornice metodologica della flipped classroom. La metodologia didattica sarà arricchita anche da una continua possibilità di scambiare confronti e contenuti prodotti fra gli studenti, tramite lavori condivisi on e off line, realizzati in maniera individuale o collaborativa.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il processo di apprendimento sarà valorizzato e qualitativamente valutato in itinere durante l'esperienza di laboratorio. Nel corso di quest'ultimo saranno proposte agli studenti delle attività pratiche di produzione di contenuti multimediali che abbiano i requisiti del gioco interattivo – tramite software e programmi applicabili nell'ambito dell'età dell'infanzia e provenienti dall'ambito media educativo e ludico – e che confluiranno nella valutazione finale. La valutazione finale conterà infatti di una verifica orale sui contenuti propri del corso e della presentazione pratica dei lavori realizzati.

### **Testi di riferimento**

Leonarda Longo (2016). Insegnare con la flipped classroom. Stili di apprendimento e «classe capovolta». Brescia: La Scuola.

Alessandra La Marca (2014). Competenza digitale e saggezza a scuola. Brescia: La Scuola.

Giuditta Gottardi, Ginevra G. Gottardi (2016). Il mio primo lapbook. Modelli e materiali da costruire per imparare a studiare meglio". Trento: Erickson.

Presentazioni multimediali fornite dal docente.

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	4	NN

*Stampa del 30/11/2017*

# TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE E LA DISABILITA' [ TECINTDIS ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** ANTONIETTA PANELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Conoscere le nuove tecnologie per promuovere l'integrazione/inclusione  
Conoscere la LIM  
Conoscere i software didattici e gli interventi multimediali per alunni/studenti con disabilità.

## **Contenuti del corso**

Autonomia, partecipazione, integrazione: il ruolo delle tecnologie  
Nuove tecnologie per l'integrazione: riferimenti normativi  
LIM e aula digitale inclusiva  
Software didattici  
Interventi multimediali per alunni/studenti con disabilità.

## **Metodi didattici**

Didattica laboratoriale, lezione frontale, discussioni, visione di filmati.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prova orale

## **Testi di riferimento**

- Zambotti F., Didattica inclusiva con la LIM. Strategie e materiali per l'individualizzazione, Erickson, Trento 2010  
- Materiale fornito a lezione

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	4	NN

*Stampa del 30/11/2017*



# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1 ]

Gruppo 1

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** OTTAVIO DE BERTOLIS

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Sollecitare e motivare un incontro personale con i problemi narrati dalla Scrittura.

## Contenuti del corso

La Bibbia come specchio dell'esistenza umana; il sacro come sorgente di riflessione e supplemento di senso; i nodi cruciali dell'esperienza umana declinati nelle varie forme e diversi registri del linguaggio biblico.

## Metodi didattici

Lezione frontale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale diretto ad accertare il grado di conoscenza del programma d'esame; la competenza linguistica e logica del candidato; la capacità di riflessione e introspezione personale.

## Testi di riferimento

O. De Bertolis, Una via semplice e bella, AdP, Roma, 2012, pp. 101-151;

O. De Bertolis, L'eccesso della misericordia, Adp, 2015;

O. De Bertolis, Radici bibliche della spiritualità del cuore di Cristo, Adp, 2013

O. De Bertolis, Elementi di antropologia giuridica, Esi, Napoli, 2010 (ultimo capitolo: La sapienza biblica)

Appunti delle lezioni.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione culturale3 e format per l'audiovisivo	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, relazioni pubbliche e uffici stampa	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

Stampa del 30/11/2017

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEO1 ]

Gruppo 2

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**CARMELO TORCIVIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso intende rendere capace lo studente di possedere le nozioni di base della teologia e della S. Scrittura. Il raggiungimento di questo obiettivo permette allo studente di collegarsi alla grande tradizione ebraico-cristiana che è una delle radici della cultura europea. Abilita inoltre lo studente ad una personale rielaborazione ermeneutica del proprio orizzonte di senso e delle categorie portanti del suo pensiero.

## Contenuti del corso

- a) Introduzione al cattolicesimo contemporaneo
- b) L'idea di teologia
- c) La Rivelazione, la Tradizione e la S. Scrittura secondo il dettato della Dei Verbum
- d) Introduzione generale alla bibbia
- e) La riflessione sul male tra '800 e '900
- f) Gen. 1-11: un'eziologia del male
- g) Ermeneutica biblica
- h) Ermeneutica biblica applicata al tema «Alleanza»
- i) Ermeneutica biblica applicata al tema «Promessa»
- j) Ermeneutica biblica applicata al tema «Pasqua»
- k) Ermeneutica biblica applicata al tema «Giorno del Signore»

## Metodi didattici

Lezioni frontali e dinamiche seminariali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

C. TORCIVIA, E se domani..., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013;  
A. WENIN, Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo, EDB, Bologna 2008, pp. 17-147.153-162.  
M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, EDUSC, Roma 20072, pp. 33-41 e 241-319.  
Dispense del professore.

## L'attività didattica è offerta in:

### Scienze Umane - Comunicazione, Formazione, Psicologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione culturale3 e format per l'audiovisivo	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Giornalismo, relazioni pubbliche e uffici stampa	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, MARKETING (2015)	Comunicazione d'impresa, marketing e pubblicità	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori dell'infanzia	3	NN
Corso di Laurea	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (2017)	Educatori sociali	3	NN

*Stampa del 30/11/2017*